

4° SETTIMANA

TUTTA *un'altra* **MUSICA**

meta musicale

SOLE



domenica 14 marzo 2021

meta musicale **SOLE**

LO SPARTITO DI DIO

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:
«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

[Gv 3,14-21]

Un genitore legge

Tu ci sei, Padre, quando la fatica di stare nelle cose di ogni giorno ci toglie l'entusiasmo; noi ci siamo, se la vita ci chiede di creare qualcosa di nuovo, la fantasia apre strade mai percorse.

Tu ci sei, Figlio, quando cerchiamo la luce nelle nostre scelte, perché tu sei la luce del mondo.

Noi ci siamo, se la sofferenza ci chiede di abbracciare la croce, perché è l'unico passaggio per la Pasqua.

Tu ci sei, Spirito, quando il fuoco dell'amore perde la sua forza, perché tu sei vento che alimenta la fiamma.

Noi ci siamo, se l'indifferenza congela le nostre relazioni: il calore dell'accoglienza custodisce nuovi dialoghi.

Noi ci siamo, perché Tu, Trinità, ci sei!

Amen

tutti insieme diciamo: **PADRE NOSTRO**

PARTECIPIAMO TUTTI ALLA SANTA MESSA IN PARROCCHIA



lunedì 15 marzo 2021

meta musicale
SOLE

LO SPARTITO DI DIO

Il funzionario del re gli disse:
«Signore, scendi prima che il mio bambino muoia».
Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive».
Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e
si mise in cammino. Proprio mentre scendeva,
gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!».

[Gv 4, 49-51]

Suoniamo la musica di Dio

Fino a che punto credi nella *Parola di Gesù?*

Un genitore legge

Signore Gesù,
aumenta la nostra fede.

Davanti alla morte e al pianto, dentro le trame buie
e incomprensibili della storia, noi cerchiamo in Te la vita.
Donaci di credere senza aver visto, di camminare nella tua Parola,
di essere con Te anche nelle prove più difficili.

tutti insieme diciamo:
PADRE NOSTRO

martedì 16 marzo 2021

meta musicale
SOLE

LO SPARTITO DI DIO

Si trovava lì un uomo che da trentotto anni era malato. Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: «Vuoi guarire?». Gli rispose il malato: «Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, un altro scende prima di me». Gesù gli disse: «Alzati, prendi la tua barella e cammina». E all'istante quell'uomo guarì: prese la sua barella e cominciò a camminare.

[Gv 5, 5-9]

Suoniamo la musica di Dio
Da cosa vuoi *guarire?*

Un genitore legge
Signore Gesù,
che ti sei fatto nostro prossimo, vieni a guarirci!
Non dimenticarti di noi, delle nostre malattie e infermità,
dei nostri limiti e debolezze. Noi aspettiamo la tua
Parola che ci rialza e ci rimette in cammino.

tutti insieme diciamo:
PADRE NOSTRO

mercoledì 17 marzo 2021

meta musicale
SOLE

LO SPARTITO DI DIO

Ma Gesù disse loro: «Il Padre mio agisce anche ora e anch'io agisco». Per questo i Giudei cercavano ancor più di ucciderlo, perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio. Gesù riprese a parlare e disse loro: «In verità, in verità io vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo».

[Gv 5, 17:19]

Suoniamo la musica di Dio

Quali persone sono i tuoi punti di *riferimento*?

Un genitore legge

O Padre,
grazie perché ti sei rivelato in Gesù.
Lui ci parla di Te e agisce come faresti Tu.
Aiutaci a riconoscere la tua presenza nella sua vita,
a non rifiutare il dono di te stesso per noi, ad accogliere
'invito a partecipare alla relazione di amore con Te,
vivente per sempre nello Spirito.

tutti insieme diciamo:
PADRE NOSTRO

giovedì 18 marzo 2021

meta musicale
SOLE

LO SPARTITO DI DIO

«Se fossi io a testimoniare di me stesso, la mia testimonianza non sarebbe vera. C'è un altro che dà testimonianza di me, e so che la testimonianza che egli dà di me è vera. [...].
Io non ricevo gloria dagli uomini.
Ma vi conosco: non avete in voi l'amore di Dio».

[Gv 5, 31-32; 41-42]

Suoniamo la musica di Dio
Ti lasci *conoscere* dagli altri?

Un genitore legge
Ti chiediamo perdono, Signore Gesù,
se non lasciamo crescere in noi il tuo amore.
La tua testimonianza che lo Spirito ci offre non
ci lasci indifferenti o poco entusiasti,
ma ci renda luminosi annunciatori di quella gioia
che nasce dalla conversione, dal perdono,
dall'incontro con Te, Via, Verità e Vita.

tutti insieme diciamo:
PADRE NOSTRO

venerdì 19 marzo 2021

meta musicale
SOLE

LO SPARTITO DI DIO

Mentre però stava considerando queste cose,
ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse:
«Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa.
Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo;
ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù:
egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

[Mt 1, 20-21]

Suoniamo la musica di Dio
Come *vinci* le tue *paure*?

Un genitore legge

O Dio buono e provvidente,
vieni a visitarci!

Come a Giuseppe, parlaci del tuo progetto di amore,
coinvolgi le nostre vite nella tua vita.

Noi ci fidiamo di Te. Tu mostrati Padre di tutti e insegnaci
a preferire la tua volontà alle nostre parole e ai nostri desideri.

tutti insieme diciamo:
PADRE NOSTRO

sabato 20 marzo 2021

meta musicale
SOLE

LO SPARTITO DI DIO

Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?».

(Gv 7,50-51)

Suoniamo la musica di Dio

Quando incontri una persona, tu che fai?

La *giudichi* o prima la *ascolti*?

Un genitore legge

Spirito Santo,

dono del Padre e del Figlio, converti i nostri cuori alla giustizia.

Rendili attenti ai bisogni veri dei fratelli,
accoglienti nella costruzione di un mondo migliore,
desiderosi di difendere il debole, di aiutare il povero,
di far posto all'escluso. Spirito Santo,
non farci giudici, ma fratelli!

tutti insieme diciamo:

PADRE NOSTRO